



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Impatto ambientale delle capsule del caffè

Pagina 5



Sì dall'UE all'etichettatura di carne suina

Pagina 6



Nuovi rimborsi per polizze dormienti

Pagina 7



Lockdown: chiedere ora i rimborsi

Pagina 6

@ Trasporti & comunicazioni

Sognando le "proprie quattro ruote"

I consigli del CTCU per l'acquisto di auto nuove o usate



L'acquisto di un'auto è una spesa importante, quindi buona norma è sempre valutare attentamente questo passaggio, informarsi in anticipo sui vari aspetti e non affrettare le cose. Confrontare diverse offerte, ottenere informazioni precise e seguire alcuni consigli è un investimento di tempo che alla fine ripagherà sicuramente!

A cosa bisogna prestare attenzione prima di acquistare un'auto?

- controllare (si può farlo anche "online") che il venditore a cui ci si rivolge sia un "concessionario ufficiale";
- informarsi sui consumi, le emissioni di CO₂ e la normativa vigente antinquinamento (Euro 5, Euro 6, etc.);

- chiedere di fare una **prova su strada** col modello scelto;
- se è stata già presa la decisione di acquisto, il passo successivo è quello di firmare un **contratto (lettera tipo disponibile su: www.buerger-netz.bz.it/verbraucherberatung/index_i.aspx?PATH_ID=67)**. Purtroppo vi sono concessionari che al consumatore sottopongono la cosiddetta "proposta unilaterale d'acquisto", proposta che si trasforma in contratto solo dopo l'accettazione della stessa da parte del responsabile della concessionaria, e soltanto in quel momento viene fatto l'ordine dell'autovettura. La proposta unilaterale d'acquisto offre al consumatore meno garanzie (per esempio, non viene di norma indicato alcun termine perentorio per la sua accettazione da parte del concessionario). Sarebbe meglio chiedere alla concessionaria la redazione di un contratto vero e proprio. Naturalmente, questo vale anche se avete trovato l'auto che desiderate attraverso un annuncio su Internet. L'acquisto di un'auto non dovrebbe mai essere effettuato solo tramite mail o WhatsApp! Questi mezzi sono consigliabili solo per prendere degli appuntamenti, ad esempio per ispezionare l'auto e/o portarla a fare un giro di prova.
- indipendentemente dalla sua natura, fate riportare sul documento di acquisto tutte le informazioni importanti, tra queste: la descrizione (attenzione, non il codice) del modello, il colore, il tipo e il colore degli interni, gli accessori di serie e quelli a pagamento;
- controllare che il prezzo sia "bloccato fino alla consegna"; il **termine esatto della consegna** deve essere indicato;
- verificare il contenuto della clausola che fa riferimento ad eventuali ritardi nella consegna;
- **l'acconto** non va mai pagato in contanti (dal 1° luglio 2020 il limite per pagamenti in contanti è di € 1.999,99), è meglio scegliere un sistema di pagamento tracciabile e farsi rilasciare una ricevuta del pagamento, chiedendo oltretutto di annottarlo sul contratto. L'anticipo non deve superare il 10% del prezzo totale;
- prendersi il tempo di leggere attentamente il contratto, controllare che il venditore lo abbia redatto correttamente e prima di firmare il contratto chiedere spiegazioni per quello che non è chiaro;



- ricordarsi che il contratto, anche se stipulato presso il concessionario, non dà **alcun diritto di recesso-ripensamento**; pertanto bisogna controllare per tempo se ci sono clausole contrattuali inerenti ad eventuali penali.
- pagare il saldo (sempre con un pagamento rintracciabile) solo dopo aver visionato personalmente l'auto e controllato che tutto corrisponda esattamente come da contratto.

È consigliabile acquistare un'auto nuova o usata?

Quando si vuole acquistare un'auto, ci si chiede spesso se sia meglio acquistare un'auto nuova o usata. Per prendere questa decisione, può essere utile esaminare più da vicino i seguenti aspetti:

L'acquisto di un'autovettura nuova...

- informarsi se il modello scelto è uno di "fine serie" o se stanno per essere introdotte delle "novità" a breve. Se si decide comunque di acquistare il modello più datato, conviene farlo solo se si riesce a spuntare una riduzione di prezzo;
- se si possiede un **usato da rendere in permuta**, far annotare sul contratto il prezzo di ritiro che deve essere valido fino alla consegna dell'auto nuova, eventuali ritardi compresi;
- sul contratto va indicato che sarà il venditore ad effettuare il passaggio di proprietà, e a quanto ammontano i costi.
- non sottoscrivere i documenti per il passaggio di proprietà della vettura usata "in bianco", ovvero se il concessionario non viene espressamente indicato come "acquirente".

L'acquisto di un'autovettura usata ...

Quando si acquista un'auto usata, si dovrebbe fare ancora più attenzione se si vogliono evitare spiacevoli sorprese e non calcolare a posteriori le spese aggiuntive:

Pertanto è bene fare attenzione:

- alla corrispondenza dei **dati specifici dell'auto** con quelli riportati sul libretto di circolazione (numero di telaio, tipo di gomme, accessori ecc.);
- che il mezzo **non sia incidentato**; fatelo segnare a conferma sul contratto;
- che il motore sia quello originale; fatelo segnare a conferma sul contratto;
- che il concessionario o il precedente proprietario abbiano eseguito con regolarità i tagliandi di controllo (fatevi rilasciare dal rivenditore il **libretto di manutenzione** che riporta le date di

tali tagliandi e se il rivenditore si rifiuta, meglio rinunciare all'acquisto);

- che le parti meccaniche, elettriche ed elettroniche del mezzo siano a posto, e che anche la carrozzeria non presenti difetti;
- alla corretta chiusura di porte e finestrini, a conferma che non vi sia qualche infiltrazione o passaggio di acqua nell'abitacolo;
- che il chilometraggio non sia stato manomesso: verificate sul libretto di manutenzione del mezzo i controlli effettuati e quale fosse il chilometraggio quando questi controlli sono stati eseguiti. La manomissione del contachilometri potrebbe essere un motivo per chiedere una riduzione del prezzo o, in caso di differenze di chilometraggio elevate, il veicolo potrebbe anche essere sostituito o il contratto potrebbe essere risolto (lettera tipo). Informazioni affidabili sul controllo dei veicoli (le cosiddette "revisioni") e anche sul chilometraggio sono facilmente accessibili dal 2018 grazie al sito web del Ministero dei Trasporti. Infatti, è possibile trovare le informazioni richieste in modo rapido e gratuito tramite il modello della vettura e il numero di immatricolazione (www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/verifica-ultima-revisione).

Importante principio nel funzionamento della garanzia legale

Sia per l'acquisto di un'auto nuova che di un'auto usata si applica il seguente principio: è il venditore che sceglie l'officina in caso di problemi.

Nel caso di guasti o di scoperta di un difetto (nel periodo di garanzia) non è possibile farli sistemare o riparare da un "meccanico di fiducia": il venditore ha diritto, per legge, a scegliere la soluzione che ritiene più conveniente. Dalla scoperta del difetto si hanno 60 giorni di tempo per informarlo (inviandogli una raccomandata con ricevuta di ritorno o per pec); quindi bisognerà attendere qualche giorno (cinque giorni lavorativi dal ricevimento della vostra comunicazione) perché vi indichi come intende procedere. Far eseguire la riparazione dalla propria officina di fiducia potrebbe far decadere la garanzia! Tale possibilità è data solo se il venditore è stato informato in anticipo e ha dato il suo consenso scritto! Questo aspetto è particolarmente importante quando si acquista un'auto da un concessionario al di fuori della provincia o della regione in cui si vive!

Per quanto tempo è valida la garanzia legale?

Secondo il Codice del Consumo, il venditore deve concedere una garanzia di 24 mesi dalla data di con-

segna dell'auto. Nel caso di auto usate, questo periodo può essere ridotto a 12 mesi.

Qual è la garanzia contrattuale?

Quando si acquista un'auto usata potrebbe essere interessante ottenere una garanzia contrattuale o un'assicurazione aggiuntiva. In questo caso non si tratta della garanzia legale, che deve essere sempre concessa gratuitamente e automaticamente dal venditore, ma di un servizio aggiuntivo fornito dal venditore, che potrebbe anche essere soggetto a pagamento. In questo modo si dovrebbero coprire anche eventuali difetti, che altrimenti non sarebbero coperti dalla garanzia legale (ad es. parti soggette ad usura). In questo caso dovrete farvi consegnare le condizioni del contratto!

Se avete acquistato l'auto da una persona privata

Il Codice del Consumo e la tutela da esso prevista non riguardano la compravendita di auto usate "fra privati". In questa ipotesi valgono le regole della "garanzia" nella vendita di cui al codice civile (vedasi artt. 1490 e seguenti). L'auto acquistata deve essere comunque priva di vizi occulti e non devono esservi tacite circostanze pregiudizievoli del vostro acquisto (ad esempio che si tratta di un'auto "incidentata").

Contratto di finanziamento

Se è necessario firmare un contratto di finanziamento per l'acquisto dell'auto, dovrete chiedere al venditore di fornirvi una copia del contratto in modo da poterlo leggere con calma. Succede che i concessionari di auto "vendano" insieme all'auto anche questi servizi finanziari, e che l'acquirente spesso firmi troppo velocemente il contratto, senza dare una buona occhiata alle clausole e ai tassi d'interesse! Anche se i concessionari auto hanno convenzioni con diversi fornitori di servizi finanziari, non si è obbligati a firmare il contratto offerto. Infatti sussiste la libertà di confrontare le diverse offerte e poi decidere!

Bonus per l'acquisto di un'auto elettrica

Ricordiamo che il Decreto Rilancio / Legge conversione, prevede un bonus aggiuntivo per l'acquisto di un'automobile Euro 6, con conseguente rottamazione dell'auto vecchia (quando viene rottamata un'auto di almeno 10 anni). In caso di acquisto senza rottamazione, l'importo del bonus viene ridotto della metà.

Inoltre, saranno aumentati i contributi già previsti dalla Legge Finanziaria 2019 per l'acquisto di un'auto elettrica o ibrida.

Nota bene: questo bonus è valido per gli acquisti effettuati tra il 1° agosto 2020 e il 31 dicembre 2020.

* Al momento di stampa della pubblicazione non era ancora disponibile il testo di legge definitivo.



Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it


Alimentazione

UBO-App: l'antidoto contro lo spreco di cibo



L'applicazione UBO aiuta i consumatori a fare la spesa in base al loro fabbisogno, a conservare correttamente gli alimenti, a consumarli per tempo, nonché a riutilizzare gli avanzi e le eccedenze. La versione in lingua tedesca dell'app è stata realizzata in collaborazione con il Centro Tutela Consumatori Utenti ed è ora disponibile gratuitamente.

Ogni anno, un terzo del cibo prodotto nel mondo per il consumo umano viene perso o sprecato. La stima della FAO è di circa 1,3 miliardi di tonnellate di scarti.

"A casa propria ci sono molti modi per evitare lo spreco di cibo", afferma convinta Silke Raffener, esperta di alimentazione presso il CTCU. Pianificare bene la spesa, acquistare in base al reale fabbisogno, conservare gli alimenti in modo corretto, utilizzarli prima della loro scadenza, cucinare in base alle effettive esigenze, utilizzare rapidamente gli avanzi e le eccedenze di cibo; tutto questo può aiutare a evitare eccedenze e sprechi alimentari.

Progetto per ridurre gli sprechi alimentari

Un ulteriore aiuto nell'attuazione di questi consigli viene fornito dall'applicazione UBO (Una Buona Occasione), ora disponibile gratuitamente su App

Store e Google Play anche in lingua tedesca. Questa applicazione mobile è stata realizzata nell'ambito del progetto "Una buona occasione" (<http://www.unabuonaoccasione.it/it/>) e grazie alla collaborazione delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta insieme anche al CTCU (grazie al sostegno finanziario della Provincia Autonoma di Bolzano).

L'App UBO con le sue funzioni "Lista della spesa" e "Memo scadenze"

L'applicazione fornisce informazioni su come, dove e per quanto tempo i vari alimenti (oltre 500) possono essere conservati e preparati grazie alle numerose ricette proposte (molte di Slow Food), quali sono le porzioni consigliate e qual è l'impronta idrica di questi alimenti. Particolarmente utili sono le due funzioni "Lista della spesa" e "Memo date di scadenza". Grazie al calcolatore di quantità integrato, è possibile creare una lista della spesa e persino inoltrarla ad altre persone. La funzione "Memo" ricorda, tramite una notifica, di consumare gli alimenti prima della loro data di scadenza, che si può inserire nell'app con una foto o a mano.

Inviateci tutte le migliori ricette da preparare con gli avanzi

Chi conosce ricette già collaudate, preparate utilizzando anche avanzi di cibo e/o alimenti magari non più del tutto freschi oppure in eccedenza, è invitato ad inoltrarle (indicandone eventualmente fonte e nome del mittente, nonché liberatoria per la pubblicazione) al CTCU (info@centroconsumatori.it). Le migliori ricette verranno pubblicate su Internet o su Facebook. L'obiettivo è quello di raccogliere e diffondere soprattutto ricette tipiche dell'Alto Adige.

Di seguito il link per scaricare l'app UBO: www.consumer.bz.it/it/ubo-app-lantidoto-controllo-spreco-di-cibo



Gundel Bauhofer
Direttrice
del CTCU

Aiuti semplificati?

I vari pacchetti di misure post-Corona hanno portato parecchi aiuti – l'ecobonus 110%, i contributi per veicoli a basse emissioni e il bonus vacanze sono solo alcuni esempi. Ma per alcuni degli aiuti statali il procedimento è talmente complesso che viene spontaneo chiedersi se effettivamente il "gioco valga la candela". Il bonus vacanze ne è l'esempio lampante: serve la dichiarazione ISEE, l'identità digitale, una app apposita (il che a sua volta richiede uno smartphone) e poi si può dedurre l'80% del bonus nelle strutture convenzionate (di cui non vi è ancora un elenco, così ricercarne una porta via ancora un po' di tempo), mentre il restante 20% (di massimo 500 euro) andrà detratto in occasione della dichiarazione dei redditi nel 2021. Per non parlare degli oneri da sostenere lato imprenditore – la semplificazione non funziona così.

Chi come noi tutela i consumatori sostiene da tanto tempo che gli aiuti dovrebbero arrivare alle famiglie nel modo più semplice possibile. L'autorità di regolazione per l'energia ARERA sta facendo un passo nella direzione giusta: dal 2021 i bonus sociali per energia e gas per le famiglie con un reddito basso verranno erogati automaticamente, senza bisogno di presentare la domanda. Un modello degno di imitazione, poiché l'immagine del cittadino quale "supplicante" sarebbe dovuta essere archiviata definitivamente molto tempo fa.


Trasporti & comunicazioni

Raffronto a campione dei prezzi di benzina e diesel: Il CTCU analizza i prezzi dei carburanti dopo la fine del lockdown

La diffusione del virus Covid-19 sembrava aver messo un freno alla crescita del prezzo del petrolio, cominciata già ad inizio anno. Nei mesi di lockdown, la quotazione del petrolio era scesa talmente tanto che si pensava – per logica – che anche il prezzo dei carburanti sarebbe diminuito. In Italia, tuttavia, non ha subito particolari variazioni e questo, ovviamente, si ripercuote sulle tasche

dei consumatori, in particolare su quelli dell'Alto Adige.

Il Centro Tutela Consumatori Utenti ha svolto una indagine nella quale vengono confrontati i prezzi di benzina, gasolio, metano e GPL in Alto Adige e nelle regioni limitrofe, ossia Trentino, Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia.

I prezzi a confronto

Raffrontando i prezzi dei carburanti in Alto Adige, si nota come questi siano più elevati rispetto a quelli delle regioni limitrofe, in particolare rispetto a quelli di Veneto e Lombardia. Non si distaccano particolarmente, invece, i prezzi di Trentino e Friuli Venezia Giulia.

I prezzi (€/l) sono presi dal sito Osservaprezzi Carburanti del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) alla data del 9 luglio 2020, e dal sito del OEAMTC per il Tirolo- tutti i dati senza garanzia.

Regione/Provincia	Benzina (self)	Diff. perc.	Gasolio (self)	Diff. perc.	Metano	Diff. perc.	GPL	Diff. perc.
Alto Adige	1,467	-	1,366	-	1,029	-	0,635	-
Trentino	1,435	-2,18%	1,328	-2,78%	0,971	-5,64%	0,588	-7,40%
Lombardia	1,386	-5,52%	1,273	-6,81%	0,962	-6,51%	0,563	-11,34%
Veneto	1,357	-7,50%	1,249	-8,57%	0,955	-7,19%	0,557	-12,28%
Friuli Venezia Giulia	1,414	-3,61%	1,304	-4,54%	0,998	-3,01%	0,566	-10,87%
Tirolo (Austria)	1,006	-31,42%	0,984	-27,96%	0,972	-5,54%	0,779	22,68%

I dettagli del confronto sono disponibili su www.centroconsumatori.it.

Viaggi & tempo libero

Il CTCU: comparazione prezzi 2020 delle piscine in Alto Adige

I posti disponibili sono consultabili in tempo reale online

Le vacanze sono ormai alle porte, le temperature sono già estive, e i bambini e gli adulti non vedono l'ora di un rinfrescante tuffo in piscina. Tuttavia, quest'anno, a causa degli ingressi limitati alle piscine, saranno sicuramente in tanti a chiedersi se in piscina ci siano ancora dei posti liberi per potervi entrare.

Ingressi disponibili consultabili in tempo reale online

Per molte delle piscine è possibile consultare il numero dei posti disponibili su <https://lidonews.it/it>, permettendo di pianificare la propria visita in base ai posti liberi.

I prezzi a confronto

Il prezzo di un biglietto giornaliero per bambini varia dai 2 ai 7 euro, quello per adulti varia dai 4 ai 13,20 euro. I prezzi stagionali si collocano tra i 30 e i 129 euro per l'ingresso dei bambini, dai 65 ai 165 euro per gli adulti (i prezzi delle Terme e delle piscine aperte tutto l'anno sono più alti). Quest'anno in alcune delle piscine non vi è la possibilità di acquistare gli abbonamenti stagionali, ma solo carte a più ingressi oppure abbonamenti mensili.

Riduzioni di prezzo

Molte piscine vengono incontro alle famiglie, e offrono specifici biglietti cumulativi, giornalieri op-

pure stagionali. Anche giovani, studenti ed anziani possono di norma beneficiare di riduzioni di prezzo. La buona notizia: in moltissime piscine i ragazzi sotto i 6 anni non pagano l'ingresso. Chi può pianificare le sortite in piscina farebbe bene ad acquistare un biglietto da 10 ingressi, che di norma da diritto ad un ingresso gratuito.

È poi quasi lo standard offrire prezzi ridotti a partire dalle ore pomeridiane. Alcune piscine offrono biglietti di "mezzogiorno" o "mattutini".

Ulteriori dettagli e un elenco di tutte le disposizioni adottate dalle piscine in merito al Coronavirus sono disponibili online: www.consumer.bz.it/it/il-ctcu-comparazione-prezzi-2020-delle-piscine-alto-adige



Il caso del mese

Trading online Fate attenzione ai vostri risparmi!

A causa dell'attuale momento di grave incertezza nei mercati, sempre più consumatori cercano di ottimizzare i propri risparmi investendoli nel trading online. Tuttavia, quando si parla di prodotti finanziari ed investimenti, la cautela è d'obbligo, poiché si rischia di vanificare i sacrifici di una vita con pochi click. Il Centro Europeo Consumatori Italia fornisce alcune indicazioni per riconoscere le piattaforme farlocche di trading online.

Il Centro consiglia di controllare:

- se il proprietario del dominio corrisponde all'azienda che gestisce il sito attraverso protocolli di rete come Whois;
- eventuali feedback o segnalazioni di altri investitori attraverso www.consob.it/web/area-pubblica/oc-chio-alle-truffe o www.iosco.org/investor_protection/?subsection=investor_alerts_portal;
- se il tipo di investimento proposto non rientri tra quelli per cui la CONSOB ha imposto divieti o limitazioni alla commercializzazione come, ad esempio, la vendita di opzioni binarie ed altri prodotti ad alto rischio;
- l'indicazione, nelle condizioni contrattuali, della possibilità di rivolgersi all'Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la risoluzione alternativa di eventuali controversie in tale ambito, il cui servizio è gratuito per il consumatore.

Internet, tuttavia, non è l'unico canale utilizzato per la vendita truffaldina di prodotti e servizi di investimento. In caso di contatti inaspettati, indipendentemente se telefonici, via email o tramite social network, il modo migliore di autotutelarsi è semplicemente di non reagire agli stessi.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Centro Europeo Consumatori Italia mandando una e-mail a info@euroconsumatori.org oppure a info@ecc-netitalia.it.



Abitare, costruire & energia

Ecobonus 110% Cosa e quanto si può detrarre? Il CTCU informa

Il Decreto Rilancio, (DL. 19 maggio 2020, n. 34), è un decreto legge che dovrà essere convertito in legge entro il 18/07/2020*. Esso ha istituito l'**Ecobonus e il Sismabonus al 110%** per i lavori eseguiti dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2021 su condomini o singole unità abitative destinate ad abitazione principale. Tali interventi dovranno garantire un miglioramento sismico degli edifici e/o una loro riqualificazione energetica.

I costi degli interventi potranno essere utilizzati come detrazioni fiscali ripartite in 5 anni oppure come sconto in fattura con cessione del credito alla ditta che ha eseguito i lavori o a banche o ad altri intermediari finanziari.

Ma quali sono nello specifico gli interventi previsti dalla normativa:

1. Cappotto termico e caldaie efficienti

- interventi di **isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali dell'involucro dell'edificio;**
- interventi sulle **parti comuni degli edifici** per la sostituzione (non integrazione) degli impianti di

- riscaldamento esistenti con impianti centralizzati;
- interventi sugli **edifici unifamiliari** per la sostituzione (non integrazione) degli impianti di riscaldamento esistenti;
- tutti gli altri **interventi di efficientamento energetico** previsti all'articolo 14 del Decreto-Legge n. 63/2013, a condizione che siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi descritti nei punti precedenti.

2. Fotovoltaico e colonnine auto elettriche al 110%

Tali interventi godono dell'Ecobonus 110% a condizione che siano eseguiti **contestualmente** a uno degli interventi principali di riqualificazione energetica o ad interventi di miglioramento sismico.

Un elenco dettagliato di tutti gli interventi previsti, dell'accessibilità, dei risultati da raggiungere e delle opzioni previste, per avere diritto all'eco-bonus al 110%, è disponibile sul nostro sito web (www.consumer.bz.it/it/ecobonus-110).

* Al momento di stampa della pubblicazione non era ancora disponibile il testo di legge definitivo.

Il clima chiama

Le capsule del caffè in alluminio hanno un forte impatto ambientale?

Per una porzione di 6,5 g di caffè in capsula di alluminio si utilizzano circa 2,5 g di alluminio più 1,5 g di cartoncino per la confezione esterna: tanto materiale di imballaggio e tanto consumo di risorse per poco contenuto.

Il ciclo chiuso del riciclaggio infinito delle capsule, però, altro non è che una favola o un esempio di greenwashing. Innanzitutto, le persone le gettano insieme al loro contenuto nei rifiuti residui. "In secondo luogo, dalle capsule usate, non si ricavano capsule nuove, bensì, nel migliore dei casi, oggetti in alluminio di minor valore", chiarisce Silke Raffener, nutrizionista presso il Centro Tutela Consumatori Utenti. L'alluminio, infatti, il più delle volte non viene utilizzato allo stato puro, ma sotto forma di lega con altri metalli. Poiché nel processo di riciclaggio tali leghe non sono più scindibili, dopo la fusione non si ottiene più alluminio puro, bensì una miscela.

Ottenere alluminio primario dalla bauxite richiede molta energia e provoca il rilascio di una notevole quantità di diossido di carbonio, per l'estrazione della bauxite si abbatte la foresta pluviale e si distruggono spazi vitali, e come prodotto di scarto si generano fanghi rossi, che sono altamente tossici.

Una soluzione più ecologica delle capsule per il

caffè è rappresentata dai sistemi che producono poco scarto non riutilizzabile: la classica moka, la caffettiera a stantuffo (French press) oppure l'utilizzo di capsule in acciaio inossidabile ricaricabili in casa.

Tuttavia, rispetto all'imballaggio è il caffè stesso a rivestire un ruolo molto più importante nel bilancio ecologico complessivo. La questione determinante è in quale misura la coltivazione del caffè, attraverso l'impiego di fertilizzanti e pesticidi e il disboscamento della foresta pluviale, incide sulla perturbazione ambientale.



Europa

Nuovo modello europeo di "class action": l'Unione Europea vuole rafforzare i diritti dei consumatori

Lunedì scorso è stato raggiunto un accordo riguardo all'introduzione di un nuovo modello unitario di class action nell'UE. Il nuovo strumento dovrebbe rendere più facile per i consumatori l'esercizio dei propri diritti, e al contempo proteggere le imprese da cause temerarie.

Nel concreto, la novella mira ad offrire maggiori diritti ai consumatori nella loro quotidianità. Per ogni Paese è previsto un ente qualificato, che dovrà anche essere finanziato. Ci sarà una distinzione per i casi transfrontalieri e quelli nazionali: per i primi varranno dei criteri armonizzati, per i secondi gli Stati potranno fissare le regole in autonomia (come pure, però, adottare i criteri armonizzati).

Varrà il principio del "chi perde paga", in base al quale la parte soccombente dovrà farsi carico di tutte le spese del procedimento. Cause non motivate pertan-

to verranno abbandonate il prima possibile.

La Commissione Europea dovrà poi valutare se creare anche un "Ombudsman Europeo", quale ulteriore istanza comune.

Le cause potranno riguardare svariati settori quali: tutela dei dati personali, servizi finanziari, viaggi e turismo, energia, telecomunicazioni, ambiente e salute, diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario e aereo nonché diritto del consumo in generale.

Il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo dovranno ora deliberare l'accordo politico. La direttiva entrerà poi in vigore dopo 20 giorni dalla sua pubblicazione, e dovrà essere adottata dagli Stati membri entro 24 mesi, con ulteriori 6 mesi per l'applicazione.

La "Direttiva relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori" è parte del "New Deal for Consumers", che mira a dotare i consumatori europei di maggiori protezioni.

€ Servizi finanziari

Boom dell'e-commerce di prossimità

Un'opportunità per consumatori e aziende, ma non devono mancare le precauzioni e le tutele

Durante il lockdown, Markus ha potuto continuare a comprare dal suo negoziante di frutta e verdura, ordinando la spesa su WhatsApp. Giulia ha recuperato le mascherine attraverso il sito internet di un'azienda altoatesina. Sono solo alcuni degli esempi di consumatori che durante la crisi del Covid-19 hanno sperimentato una nuova modalità di acquisto:

l'e-commerce di prossimità. In un momento di crisi forzata dei consumi questo modo di fare acquisti ha avuto un vero e proprio boom: i consumatori che hanno effettuato acquisti con il sistema "click & collect" sono stati 2 milioni, con un aumento del 349% (fonti: Il Sole 24 Ore, Netcomm).

Aprire un negozio online non è più impossibile ed ha rappresentato una valida alternativa per non lasciare le saracinesche chiuse.

La modalità "click & collect", sperimentata da molti, consente al consumatore di fare l'ordine e pagarlo online, per poi recarsi al negozio solo per il ritiro della merce già pronta.

L'e-commerce di prossimità comporta infatti notevoli vantaggi in termini di comodità e sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che del sostegno alle attività produttive e commerciali locali.

Tuttavia, bisogna fare sempre molta attenzione quando si effettuano acquisti, soprattutto se attraverso WhatsApp o i social networks.

In particolare, è fondamentale verificare sempre l'identità del negozio da cui si fanno acquisti ed utilizzare metodi di pagamento tracciabili e sicuri.

È bene sottolineare inoltre che quando si effettua un acquisto con modalità telematica, anche su WhatsApp, si conclude un vero e proprio contratto.

Per questo motivo, il consumatore dovrebbe ricevere le condizioni generali di vendita applicate.

Una possibilità in più, in caso qualcosa fosse andato storto con l'acquisto online, viene offerta dal CTUC e dal suo Organismo di conciliazione Conciliareonline.it. La procedura, oltre a poter essere condotta interamente online, è **totalmente gratuita**.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del CTUC e sul portale dell'Organismo Conciliareonline.it raggiungibile all'indirizzo

www.conciliareonline.it

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Il giroscopio · Il giroscopio

La tutela del clima inizia dalla vita quotidiana: i consigli mensili del CTCU

Il 2020 è all'insegna della tutela del clima. Il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) fornisce ogni mese consigli utili a riguardo, considerando che la salvaguardia del clima comincia dalle piccole cose.

La tutela del clima è più importante che mai, poiché il cambiamento climatico continua ad avanzare senza sosta, anche in Alto Adige. Ognuno di noi può dare il proprio, personale contributo per cercare di limitare gli effetti di questo cambiamento e proteggere l'ambiente.

Il consiglio del CTCU: riparare invece di buttare

La produzione di un prodotto richiede energia, nonché il consumo di risorse. Inoltre, anche il suo trasporto e il futuro smaltimento necessitano di energia. Già al momento dell'acquisto bisognerebbe valutare se si ha effettivamente bisogno di quel determinato prodotto. Inoltre se un dispositivo ha raggiunto la fine della sua vita utile o non funziona più correttamente, si dovrebbe procedere con un tentativo di riparazione. Questo poiché anche per lo smaltimento è previsto l'utilizzo di energia, e provoca rifiuti.

Consiglio: in alcuni comuni dell'Alto Adige vengono offerti i cosiddetti caffè di riparazione, dove è possibile riparare attrezzature e oggetti difettosi. Anche nell'ambito di molte altre iniziative, vengono riparati prodotti oppure essi vengono riutilizzati per altri scopi.

Mangiare tanta frutta e verdura potrebbe essere un rimedio contro l'asma

L'asma è una patologia cronica che provoca l'infiammazione e la costrizione delle vie aeree.

Un recente articolo scientifico di revisione (Alwarith et al.: The role of nutrition in asthma prevention and treatment, Nutrition Reviews 2020) pubblicato dalla statunitense Physicians Committee for Responsible Medicine ("Comitato medico per una medicina responsabile") sintetizza la ricerca, riguardo la correlazione esistente tra alimentazione e asma: una dieta a base di cibi prevalentemente vegetali, ricca di frutta, verdura, legumi e prodotti integrali e povera invece di latticini e altri alimenti di origine animale, ridurrebbe, sia nei bambini che negli adulti, la probabilità di sviluppare l'asma, come pure la gravità dei sintomi ove la patologia sia già esistente. Nelle persone affette da asma, che seguono una dieta di questo tipo, si verificherebbe un miglioramento della funzionalità polmonare che permetterebbe di ridurre l'impiego di farmaci.

"Una dieta prevalentemente vegetale ha un effetto antinfiammatorio, le fibre possono esercitare indirettamente (mutamento della flora batterica) un effetto positivo sul sistema immunitario", spiega Silke Raffener, nutrizionista presso il CTCU.

Coronavirus e lockdown Ticket e abbonamenti per sport, cultura, corsi, ...: chiedere ora i rimborsi

Il principio cardine è che chi ha acquistato un servizio che non gli viene fornito, ha diritto al rimborso di quanto pagato. Questo vale ad es. per un abbonamento in palestra o in piscina, una carta stagionale o a punti in una zona sciistica, un'iscrizione a un corso oppure anche un ticket per un concerto. Se non è stato possibile usufruire di tali servizi in seguito alle chiusure ordinate dai vari decreti, si ha diritto di chiederne il rimborso.

L'applicazione di queste norme è stata confermata nel testo del "decreto rilancio"; con ciò, è ribadito il diritto dei consumatori al rimborso parziale delle prestazioni non fornite. Con lo stesso decreto però è stato dato agli esercenti il diritto di emettere ai loro clienti un voucher (ovvero un buono) al posto del rimborso della somma dovuta. Con la conversione del decreto rilancio (pubblicata in Gazzetta ufficiale in data 18 luglio 2020) è stato poi fissato che la richiesta di rimborso delle somme vada presentata entro 30 giorni. Ovvero: per le prestazioni già cancellate bisogna chiedere il rimborso entro il 18 agosto 2020, altrimenti si decade dal diritto. I gestori avranno poi 30 giorni per offrire il rimborso o emettere un voucher.

Per risposte alle domande frequenti e fac-simile di lettera si veda www.consumer.bz.it/covid.

Cos'è importante in una bevanda per sportivi?

Stando a quanto sostengono gli esperti di nutrizione sportiva, sono pochi i prodotti di questo tipo ad avere una composizione ottimale. Le "bevande sportive" (sport drinks) commerciali contengono spesso, oltre a carboidrati e sali minerali, anche vitamine, aromi e dolcificanti, tutti ingredienti non necessari.

"A essere importanti invece sono solo pochi ingredienti, ossia acqua, sali minerali e carboidrati", sottolinea Silke Raffener, nutrizionista presso il CTCU. Nello specifico, la composizione ottimale dipende dal momento in cui si assume il drink (prima, durante o dopo l'attività fisica).

In pratica, in caso di sforzi brevi (da 30 a 60 minuti) si consiglia una bevanda a base di carboidrati, per sforzi prolungati (da una a due ore) una bevanda contenente carboidrati ed elettroliti. Per assicurarne un rapido assorbimento, le bevande assunte durante lo sforzo fisico dovrebbero essere ipo- o isotoniche. Alla fine di uno sforzo fisico prolungato si consiglia, per una rapida rigenerazione, una bevanda a base di carboidrati, proteine ed elettroliti con un contenuto relativamente alto di zuccheri. "Le bevande per sportivi che corrispondono a questi consigli possono essere preparate in modo semplice, rapido ed economico anche a casa", sostiene l'esperta di nutrizione del CTCU.

Sul nostro foglio informativo (www.consumer.bz.it/it/cose-importante-una-bevanda-sportivi) potete trovare anche la ricetta di una bevanda per sportivi fatta in casa.

Il giroscopio · Il giroscopio

Nella stagione calda si può fare "scorta" di vitamina D?

La vitamina D è irrinunciabile per la salute delle ossa. Essa regola il metabolismo del calcio e del fosforo e favorisce nell'intestino l'assorbimento del calcio contenuto nel cibo.

Da marzo ad ottobre l'irraggiamento solare è abbastanza forte da consentire un buon approvvigionamento di vitamina D sintetizzata dal nostro organismo. Per ottenere questo risultato è sufficiente fare brevi ma regolari bagni di sole (di 15-25 minuti) o passeggiate all'aria aperta. "In pratica, due o tre volte a settimana si consiglia di esporre al sole viso, mani e braccia solo per breve tempo e senza utilizzare crema solare", spiega Silke Raffener, nutrizionista presso il CTCU. La cute è in grado di produrre vitamina D anche al mattino o nel tardo pomeriggio, persino all'ombra.

Inoltre, siccome la vitamina D è liposolubile e può essere immagazzinata nel fegato, nel grasso corporeo e nei muscoli, restando all'aria aperta in primavera e in estate è possibile farne "scorta" e superare così l'inverno.

Con l'alimentazione il fabbisogno può essere coperto soltanto per circa il 10% o 20%. Sono pochi, infatti, i cibi che contengono vitamina D: i pesci di mare grassi come il salmone e l'aringa, il tuorlo, il fegato e i funghi selvatici.

Cosa fare in caso di allergia al lattice?

Si stima che il 2% della popolazione totale, valore che però si attesta dal 10% al 17% se parliamo di personale medico, presenti un'allergia al lattice naturale. Questo materiale si ricava dal liquido lattiginoso che si estrae dall'albero della gomma (Hevea brasiliensis). "Il lattice è contenuto in migliaia di oggetti", afferma Silke Raffener, nutrizionista del CTCU, "per le persone allergiche è molto difficile evitare del tutto il contatto". Il lattice si trova ad esempio nei cerotti, nei guanti monouso, in prodotti medicali, nei ciucci, prodotti tessili (es. polsino dei calzini, biancheria intima), palloncini, pneumatici e materassi. L'allergia di tipo immediato è scatenata da diverse proteine del lattice naturale. Oltre al contatto diretto attraverso il tatto, possono indurre l'allergia anche minuscole particelle disperse nell'aria. Già dopo pochi minuti si verifica una reazione allergica, che causa un'eruzione cutanea (orticaria), tosse stizzosa, labbra gonfie, difficoltà respiratorie o raffreddore allergico, in casi estremi anche problemi circolatori e persino il pericolosissimo shock anafilattico. Invece nell'allergia di tipo mediato: gli additivi aggiunti al lattice, provocano dopo diverse ore o giorni eczema e prurito. Dal 30 al 40% delle persone interessate sviluppa un'allergia crociata e reagisce, oltre che al lattice naturale, anche alla banana e altri frutti principalmente esotici, ad alcuni frutti a guscio, alle patate, al grano saraceno, ai pomodori, ai peperoni e al sedano.

Come mantenere l'insalata fresca il più a lungo possibile?

I consumatori che non dispongono di un orto devono avere la possibilità di mantenere l'insalata fresca per un paio di giorni in frigo. Il modo migliore per farlo è seguire alcuni semplici consigli.

Dopo essere stata acquistata, l'insalata andrebbe portata subito a casa e ripulita di tutte le parti brune. "L'insalata avvizzisce più lentamente se riposta in un contenitore richiudibile o avvolta nella pellicola, in un foglio di cera d'api, in uno strofinaccio umido o quanto meno in un po' di carta, e conservata così in frigorifero senza che venga schiacciata", spiega Silke Raffener, nutrizionista presso il CTCU.

Purtroppo, con il protrarsi della durata di conservazione, diminuisce non solo la croccantezza, ma anche l'apporto di vitamine e minerali. Per evitare ciò, l'insalata non andrebbe messa in ammollo, andrebbe tagliata solo dopo essere stata lavata, e condita solo poco prima di essere mangiata.

Etichettatura degli alimenti: L'europa dice Sì all'indicazione dell'origine nei prosciutti e negli insaccati a base di carne suina

La Commissione Europea non ha posto alcuna obiezione al decreto presentato dall'Italia per l'obbligo di indicazione della provenienza delle carni suine trasformate, come nel caso, ad esempio di prosciutti e insaccati. Le nuove disposizioni italiane sono quindi accettate.

Già nel dicembre 2019 l'Italia aveva comunicato di voler introdurre, ai sensi del Regolamento UE 1169/11, in via sperimentale fino al 31/12/2021, l'obbligo di indicazione della provenienza delle carni di maiale utilizzate come ingrediente (come ad esempio nei salumi, negli insaccati, nei cibi pronti).

Secondo quanto riportato dall'associazione italiana "Coldiretti", la carne di 3 su 4 dei prosciutti acquistati in Italia proviene dall'estero, prevalentemente da grosse macellerie del Nord Europa. Ciò è stato anche recentemente dimostrato, sostiene Coldiretti, dal caso Thönnies, un distributore di carne della Nord Reno-Westfalia, con forniture tra le altre anche verso l'Alto Adige, che a causa dell'elevato numero di collaboratori risultati positivi al Covid 19 ha suscitato un particolare clamore.

I produttori cosa dovranno indicare obbligatoriamente e in maniera leggibile sulle etichette?

- "Paese di nascita: (nome del paese di nascita degli animali);
- "Paese di allevamento: (nome del paese di allevamento degli animali);
- "Paese di macellazione: (nome del paese in cui sono stati macellati gli animali).

Fonte: www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/it/198-notizie-stampa/2041252-etichetta-mipaaf-mise-e-salute-al-via-origine-obbligatoria-per-carni-suine-trasformate
Ulteriori dettagli e informazioni sono disponibili sul nostro sito web (www.consumer.bz.it).

Nuova possibilità di rimborso per le "polizze dormienti"

Dal 15/06/2020 al 15/09/2020, potrà essere presentata alla Consap (Concessionaria servizi assicurativi pubblici) una richiesta per il rimborso parziale dei premi delle "polizze sulla vita dormienti". Questa volta sono intesi quei **contratti di assicurazione sulla vita scaduti prima del 01° gennaio 2012**.

Le cosiddette **"posizioni assicurative dormienti"** sono contratti caduti nel dimenticatoio.

Queste sono polizze sulla vita per le quali i contraenti hanno dimenticato di riscuotere il capitale a loro spettante entro la scadenza prevista, oppure i casi in cui il contraente è deceduto e gli eredi non hanno fatto valere il loro diritto di riscossione.

Il periodo entro il quale può essere riscosso il capitale è attualmente di 10 anni. Per i contratti in cui la scadenza della polizza o il decesso dell'assicurato è avvenuto nel periodo dal 28/10/2007 al 19/10/2010, si applica tuttavia una prescrizione di soli due anni.

Caduto in prescrizione il diritto di riscossione, la compagnia assicurativa deve trasferire il capitale maturato al fondo pubblico delle "posizioni dormienti". Tuttavia, la Consap ha ora stabilito una finestra temporale entro la quale per alcune polizze potrà essere richiesto un rimborso parziale, cioè fino al 50% del capitale trasferito al fondo.

Potete trovare le modalità di richiesta e i criteri necessari al link:

www.consumer.bz.it/it/nuova-possibilita-di-rimborso-le-polizze-dormienti

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

Colophon

Editore: ISSN 2532-3490
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914
info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it
Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995
Direttore responsabile: Walther Andreas
Redazione: Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero
Coordinamento e grafica: ma.ma promotion
Foto: ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.
Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it.
Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

✓ Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00, ven 8:00-12:00
- Sedi periferiche**
 - Bressanone**, via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00*)
 - Brunico**, viale Europa 20 (0474-551022), lun 9:00-12:00 + 14:00-17:00, mar + mer 14:00-17:00, gio 9:00 - 12:00
 - Chiusa**, Seebeegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
 - Egna**, Largo Municipio 3 (331-2106087), mar 15:00-17:00
 - Lana**, via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
 - Malles**, via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
 - Merano**, via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
 - Passiria**, S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
 - S. Martino**, Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Silandro**, Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Vipiteno**, Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00
- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Brennero 34, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Crispi 15/A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30
- Consulenza condominiale:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-974701 (appuntamenti: 0471-975597)

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

@ servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguiteci @CTCU_BZ

☀️ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (7)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

📖 formazione dei consumatori

- visite di scolaresche e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

📄 altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire



✓ Sportello Mobile

Agosto	
07	15:00-17:00 Merano, Piazza della Rena
11	15:00-17:00 Naturno, Piazza Burggräfler
26	15:00-17:00 Brunico, Bastioni

Settembre

01	09:30-11:30 Prato, Piazza Principale
02	14:30-16:30 Ortisei, Piazza S. Antonio
03	09:30-11:30 Terento, Piazza Chiesa
04	09:30-11:30 Villandro, Piazza Municipio 15:00-17:00 Sinigo, Piazza Vittorio Veneto
07	09:30-11:30 Caldaro, Piazza Principale
08	15:00-17:00 Naturno, Piazza Burggräfler
09	09:30-11:30 Vipiteno, Piazza Città
10	09:30-11:30 Monguelfo, Parcheggio Farmacia
11	09:30-11:30 Corvara, Piazza Municipio 16:30-18:30 Nova Levante, Piazza Municipio
12	09:30-11:30 Sarentino, Piazza Chiesa
15	09:30-11:30 Dobbiaco, Piazza Municipio
16	09:30-11:30 Santa Cristina, Parcheggio posta
17	15:00-17:00 Cermes, Parcheggio Vigili del Fuoco
18	09:30-11:30 Collalbo, Piazza Municipio
19	09:30-11:30 Gargazzone, Piazza Municipio
21	09:30-11:30 Gais, Piazza Municipio
22	09:30-11:30 Curon, Piazza Municipio
23	15:00-17:00 Vandoies, Piazza Raiffeisen
24	09:30-11:30 Ora, Piazza Principale
25	09:30-11:30 Chiusa, Piazza Tinne
29	09:30-11:30 Colle Isarco, Piazza Ibsen
30	10:00-12:00 Bressanone, Piazza Hartmannsheim 15:00-17:00 Brunico, Bastioni

Ottobre

01	15:00-17:00 Selva Gardena, Piazza Nives
02	15:00-17:00 Merano, Piazza della Rena
03	09:30-11:30 Sluderno, Via Kugel
05	15:00-17:00 Avelengo, Piazza Municipio
06	09:30-11:30 Scena, Piazza Erzherzog Johann
07	15:00-17:00 Varna, Piazza Municipio
08	15:00-17:00 San Candido, Piazza del Magistrato
09	09:30-11:30 S. Valburga, Parcheggio Casa di Riposo
10	09:30-11:30 La Valle, Parcheggio Posta
12	09:30-11:30 Stelvio, Parcheggio Hotel Traube
13	15:00-17:00 Naturno, Piazza Burggräfler